

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

IN Comune

ANNO 5 - NUMERO 4 - DICEMBRE 2000

REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 TERAMO - PUBBL. INF. AL 50%



**Il GAL
entra in Internet
LSU: nuove prospettive
Artigianato e industria
Rapporto sull'economia
Statale 150:
al via i lavori**

*Natale 2000
Capodanno 2001*



*L'Amministrazione comunale
augura Buone Feste
a tutti i cittadini,
ai dipendenti comunali
e a tutti i montoriesi lontani dalla terra natia,
in Canada, in Italia e nel mondo*

IN Comune

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



IN COPERTINA

Un affresco nell'antica
Villa Brozzi

SUL RETROCOPERTINA

Villa Brozzi

IN COMUNE

Periodico di informazione
del Comune di
Montorio al Vomano (TE)

Anno 5 Numero 4 - Dicembre 2000
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996

Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile

Lucia Fiore

Progetto grafico

Roberto Pagano

Stampa

Officine grafiche
Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

Hanno collaborato

a questo numero:

Domenico Barnabei
Carlo Catalini
Carla Cingoli
Sandro Di Francesco
Wilma Furia
Dino Nori
Mauro Nori
Lucia Restauri
Pietro Serrani

Si ringrazia per le fotografie

Paolo Di Giosia
(copertina, pagg. 2, 5, 6, 8, 9, 15 e 16)
Pacot Foto e Video
(pagg. 7 e 11)

Ambiente e territorio

Il G.A.L. entra in Internet4

Viabilità provinciale

Statale 150: al via i lavori5

Assetto del territorio

Artigianato e industria6

Occupazione e lavoro

LSU: novità e prospettive7

Economia e territorio

Il rapporto sull'economia9

Lavori pubblici

Lavori in corso10

Servizi sociali

Recupero e prevenzione11

Economia e imprese

I successi di Dino Gavioli12

Personaggi e curiosità

Uno scienziato e un patriota13

In breve

Affidati i lavori al Convento dei Cappuccini
Aggiornamento professionale al Comune
Le opere di Ligabue in una esposizione a Montorio
Podista montoriese campione regionale
Uno studio sulla stampa nel periodo fascista
Libro di Di Saverio presentato a Montorio
Il restauro della Madonna del Ponte



A breve distanza dalla pubblicazione dell'ultimo numero di "In Comune" torniamo nelle case dei montoriesi con una nuova edizione della rivista che, stavolta, più che un giornale vero e proprio, vuole essere quasi un biglietto di auguri a tutti i cittadini per il Natale 2000 e per il nuovo anno che, di fatto, apre le porte al nuovo millennio. Un nuovo anno che vede la nostra cittadina cresciuta sotto diversi punti di vista, come dimostra il rapporto annuale sull'economia che evidenzia, negli anni, uno sviluppo costante della nostra realtà produttiva, economica e sociale.

È questo, dunque, un numero più "leggero" di "In Comune", com'è giusto che sia in un periodo di feste e di relax quale quello che tutti viviamo in questi giorni.

Non mancano, tuttavia, argomenti di particolare interesse: dal riassetto della Strada Statale 150 alle iniziative del GAL, dagli interventi nella zona industriale ai nuovi servizi sociali introdotti a Montorio. E non mancano, oltre alle consuete rubriche, gli appuntamenti con le varie iniziative che si svolgeranno a Montorio nel periodo delle festività natalizie.

Non ci resta, dunque, che augurare a tutti una buona lettura e, naturalmente, buone feste!

Il Comitato di redazione

ambiente e territorio
 ambiente e territorio
 ambiente e territorio

Dopo aver dato vita all'Agenzia di viaggi e turismo Euroleader II, il G.A.L. Gran Sasso Laga entra in rete con un proprio sito Internet connesso al portale del Progetto RTN, il Rural Tourism Network che collega tutti i territori G.A.L. europei

Il G.A.L. entra in Internet

Si conclude, con il 2000, il programma di iniziativa comunitaria Leader II che finora ha erogato servizi strategici e contributi a favore della popolazione e delle piccole e medie imprese locali. I servizi e i fondi in questione sono stati gestiti, nella zona montana della provincia di Teramo, dal G.A.L., il Gruppo di Azione Locale Gran Sasso-Laga, una società consortile mista che ha svolto un ruolo intermedio fra territorio e Unione Europea operando nei comuni di Campi, Civitella del Tronto, Crognaleto, Cortino, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Torricella Sicura, Rocca Santa Maria e Valle Castellana. Con sede a Montorio, presso il Palazzo municipale, il GAL Gran Sasso-Laga, operando in un territorio con un patrimonio naturalistico, storico e ambientale quanto mai ricco e sviluppabile su più livelli, ha voluto essere un progetto di sviluppo socio-economico, prevedendo inter-

venti nel campo dei servizi alle imprese, della formazione, del turismo, dello sviluppo e dell'innovazione delle piccole e medie imprese, della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici, della promozione culturale e della valorizzazione e protezione ambientale.

E, soprattutto per quanto riguarda il turismo, il GAL ha fatto davvero molto.

In prima istanza ha dato vita, a Montorio, all'Agenzia di viaggi e turismo Euroleader II, che promuove e gestisce pacchetti turistici innovativi, fornendo ogni più piccola informazione sulle emergenze storico-artistiche del territorio e sulle strutture ricettive.

Recentemente, poi, il GAL ha realizzato, nell'ambito del Progetto Transnazionale RTN, un proprio sito Internet. Il progetto RTN mette in rete, attraverso un portale Internet, tutti i territori GAL europei per favorire gli interscambi turistici e una migliore fruizione del turismo rurale. Grazie a questo portale è possibile sapere in ogni momento quali sono le offerte che ciascun GAL propone e scoprire, attraverso l'atlante dei luoghi, nuove aree da visitare: chiunque potrà, quindi, conoscere ed approfondire gli aspetti socio-economici e culturali dei territori europei periferici. Il portale RTN è, dunque, un'ottima opportunità per gli operatori del turismo, con una visibilità sia a livello nazionale che internazionale.

Ciascun GAL ha il suo indirizzo web, collegato a sua volta al portale RTN: la cultura, il territorio, la natura, i servizi del turismo rurale di tutta Europa a portata di un click.

È dunque un bilancio positivo quello dell'attività del GAL Gran Sasso-Laga e, con tali premesse, è facile intuire che il Gruppo di Azione Locale di Montorio al Vomano non chiuderà i battenti con la fine del progetto Leader II, ma proseguirà la sua attività attingendo a ulteriori iniziative comunitarie, prima fra tutte il cosiddetto Leader Plus che si annuncia imminente.

Il sito RTN è www.ruraltourismnet.com, mentre quello della società G.A.L. Gran Sasso-Laga è www.galgransassolaga.it



Immagine gentilmente concessa da

ARKE
 Cooperativa
 Arké - Teramo

Statale 150: al via i lavori

Entro il 2001 dovrebbero essere appaltati i lavori di adeguamento della Strada Statale 150 nel tratto Montorio-Villa Vomano, progetto peraltro incluso nel protocollo d'intesa sulle opere da realizzare per la viabilità provinciale, sottoscritto, nel settembre scorso, dal ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi.

L'intervento si è reso possibile grazie all'Amministrazione provinciale di Teramo che si è attivata affinché l'ANAS stanziasse a tal fine la somma di venti miliardi. In virtù di una convenzione con l'ANAS stessa la Provincia si è, quindi, impegnata a far redigere un progetto preliminare per la sistemazione della strada, ponendo a proprio carico il 50% delle spese progettuali, finanziate attraverso il ricorso al Fondo rotativo per la progettazione della Cassa Depositi e Prestiti.

Attraverso l'espletamento di un bando di gara europeo è stata incaricata della realizzazione del progetto preliminare la Società di ingegneria RPA di Perugia. Un primo progetto preliminare è approdato ai tavoli dell'ANAS affinché manifestasse le proprie osservazioni e a quelli di una Conferenza di servizi che, acquisiti i pareri di tutti gli enti interessati, ha individuato una serie di interventi prioritari realizzabili con i venti miliardi stanziati, poiché la completa e ottimale sistemazione della Statale 150 richiederebbe una somma maggiore. Ma vediamo da vicino in che cosa consistono gli interventi previsti.

Su tutto il tratto Montorio-Villa Vomano si procederà, comunque, all'allargamento della Statale, laddove la larghezza del fondo stradale risulta insufficiente.

Nel primo tratto della 150, all'interno del centro abitato di Montorio, nonché nelle aree urbane di Basciano e Villa Vomano, saranno realizzate esclusivamente opere di sicurezza per il pedone (marciapiedi, ecc.).

Fra gli interventi prioritari figura, invece, la sistemazione dell'innesto con la SS 491 per Isola del Gran Sasso e la costruzione di un

nuovo ponte, con un viadotto di circa 250 metri che andrà a rettificare sensibilmente il raggio di curvatura dell'attuale tratto stradale in località Fosso San Sulpizio. Per aumentare il grado di sicurezza all'altezza dell'altro innesto con la Statale 491, nei pressi di Zampitto, si procederà, invece, alla realizzazione di una rotonda alla francese.

Verrà, inoltre, raddoppiato il ponte sul torrente Fara e, nel tratto che va da Villa Cassetti a Villa Maggiore, sarà costruita una variante con una galleria artificiale di 850 metri.

È previsto, infine, un adeguamento planimetrico nei pressi di San Rustico e l'allargamento del ponte sul Vomano prima di Zampitto.

Nel complesso, dunque, le opere previste, sebbene limitate ai soli interventi prioritari, modificheranno sensibilmente il grado di sicurezza

Una serie di interventi prioritari renderanno più sicura e fruibile la Statale 150 nel tratto che va da Montorio a Villa Vomano.

Dal progetto preliminare, che prevede una spesa di venti miliardi, si passerà alla stesura definitiva e, finalmente, all'appalto dei lavori



za e la fruibilità della Statale 150.

Il progetto preliminare dovrà ora essere approvato dalla Giunta provinciale e, entro marzo, dovrebbe lasciar posto alla stesura definitiva che sarà consegnata all'ANAS affinché, entro l'anno, provveda ad espletare la gara per l'appalto dei lavori.

assetto del territorio
 assetto del territorio
 assetto del territorio

Il Comune di Montorio ha recentemente assegnato alcuni lotti nella zona industriale per l'insediamento di nuove attività produttive. Intanto si sta procedendo agli espropri anche nell'area artigianale

Artigianato e industria

L'iniziativa imprenditoriale ha caratterizzato, negli ultimi anni, l'economia del nostro territorio e del comune di Montorio al Vomano in particolare. Nuove attività produttive hanno trovato spazio nella nostra cittadina, creando possibilità occupazionali per i giovani montoriosi e determinando, di conseguenza, una inegabile crescita economica e un maggior grado di benessere per la nostra comunità. L'iniziativa imprenditoriale è, peraltro, stimolata dalle recenti innovazioni introdotte in merito alla legge 488 che, dal 1992, regola le agevolazioni a favore delle attività produttive in alcune aree del Paese. È lo strumento attraverso il quale il Ministero dell'Industria distribuisce alle aziende circa il 50% di contributi a fondo perduto, erogati a fronte

Per quanto riguarda la zona industriale si sta procedendo all'acquisizione di nuove aree attraverso i necessari espropri e alla ricerca di accordi bonari con i proprietari dei terreni. Intanto il Comune ha provveduto all'assegnazione di alcuni lotti a ditte che ne avevano fatto richiesta. Si tratta, in particolare, delle seguenti imprese: Gavioli Dino (per un'attività di produzione di malta e altri materiali), PAC s.r.l. (produzione alimentare), Sicurmax (produzione di armadi di sicurezza) e Merlini Autotrasporti, che aveva già un lotto e, con la nuova acquisizione, ingrandisce la propria attività. È stato, intanto, ultimato il depuratore ed espletata la gara per la fornitura dell'acqua potabile in tutta l'area. Anche per la zona artigianale ha avuto inizio la procedura di esproprio dei terreni e l'Am-



di investimenti (vengono erogati circa 8.000 miliardi all'anno). In quest'ottica l'Amministrazione comunale sta portando avanti un programma di sviluppo della zona industriale e di quella artigianale, al fine di permettere maggiori insediamenti produttivi nelle migliori condizioni possibili.

ministrazione comunale ha già raggiunto degli accordi bonari con alcuni proprietari. Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione dell'area si sta pensando all'ipotesi di un consorzio fra le stesse imprese artigianali che dovrebbe provvedere alla realizzazione degli interventi necessari.

LSU: novità e prospettive

La questione dei cosiddetti Lavoratori Socialmente Utili (ormai noti come LSU) ha assunto, nel tempo, connotazioni quanto mai diverse e talvolta precarie, tali da generare dubbi e perplessità negli stessi lavoratori impiegati nelle attività socialmente utili.

Finalmente, però, sembra farsi strada l'ipotesi di una stabilizzazione, almeno a medio termine, dei lavoratori in questione.

Andiamo per gradi.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 28 febbraio 2000, in deroga alla normativa che fissava al 31 maggio scorso la conclusione dei progetti relativi agli LSU, ha dato ai Comuni la possibilità di confermare i propri LSU fino al 31 ottobre con spese a carico del Fondo per l'Occupazione. Ha, inoltre, previsto, oltre questa data, un'ulteriore proroga di sei mesi con spese, però, a carico degli Enti per il 50%.

Il Comune di Montorio al Vomano, in virtù della nuova normativa, ha confermato fino al 30 aprile tutti i lavoratori impiegati nelle attività socialmente utili, coadiuvato, peraltro, dalla Regione Abruzzo che, con delibera propria, ha deciso di partecipare alle spese dei Comuni per la metà, ossia il 25%.

L'Amministrazione comunale intende, comunque, ed è questo l'aspetto più importante, sviluppare un piano di stabilizzazione che vada oltre la data del 30 aprile, trovando una soluzione per tutti i trentadue LSU che ancora operano nei progetti comunali.

In merito alla stabilizzazione dei lavoratori, problemi di disponibilità economica dell'ente rendono, però, impossibile l'impiego di tutti i soggetti interessati nella struttura comunale.

Di conseguenza circa quindici unità saranno stabilizzate con rapporti di lavoro diretti con l'Amministrazione comunale (Ufficio tecnico, Ragioneria, Servizio elettorale e leva, Vigilanza e custodia, Segreteria), mentre per dieci o dodici di essi si prevede, attraverso una convenzione, il trasferimento alla Comunità montana di Tossicia, vista anche l'urgenza di que-

sto ente di decidere le modalità di affidamento dei servizi previsti dal Piano di zona per le attività sociali.

L'Amministrazione comunale, inoltre, conferma la possibilità di stabilizzazione per altri quattro lavoratori che si rendessero disponibili per la manutenzione del campo sportivo e per la pulizia degli uffici comunali.

Il piano di stabilizzazione ha una durata che va dai tre ai cinque anni, ma lascia spazio a un prosieguo del rapporto attraverso la nascita di società miste con cooperative di servizi composte, per almeno il 40%, da lavoratori socialmente utili.

Come si vede il Comune di Montorio al Vomano, a differenza di quanto avvenuto in molti altri enti sia sul territorio locale che su quello nazionale, ha cercato di trovare una soluzione

Mentre sono stati confermati fino ad aprile i lavoratori impiegati nelle attività socialmente utili, il Comune sta prevedendo un piano di stabilizzazione degli LSU che vada oltre tale data e garantisca a tutti una possibilità occupazionale



lavorativa per tutti i soggetti impegnati, a Montorio, nelle attività socialmente utili, nei limiti, ovviamente, delle proprie disponibilità di bilancio e della necessità, comunque, di realizzare concorsi specifici dando anche ad altri giovani, in possesso di titoli specifici, una possibilità occupazionale.

Concerti nelle Chiese

*Il Rassegna Corale a cura
dell'Associazione culturale "Coro Beretra"*

Sabato 16 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa dei Cappuccini
Audite Nova
Perugia

Domenica 17 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa di San Rocco
Coro Beretra
Montorio al Vomano

Martedì 26 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa degli Zoccolanti
Coro "Donne in... Canto e Voci bianche"
Mosciano Sant'Angelo

Sabato 6 gennaio
Ore 16.30 - Chiesa di San Rocco
Ore 18.00 - Chiesa di San Filippo
Coro Piccole Voci - Coro La Corolla
Ascoli Piceno

Sabato 13 gennaio
Ore 21.00 - Chiesa di San Rocco
ReGospelCoro
Reggio Emilia

Domenica 14 gennaio
Ore 21.00 - Chiesa di Sant'Antonio
Schola Gregoriana "P. Righele"
Pescara
Coro S. Stefano in Rivo Maris
Casalbordino

Folli frammenti creativi

Venerdì 22 dicembre
Ore 17.00 - Sala civica di Piazza Orsini
Mostra di disegno
a cura di Annarita Altieri

Immagini... Emozioni

Venerdì 22 dicembre
Ore 21.00 - Sala civica di Piazza Orsini
Proiezione di immagini fotografiche
a cura di Paolo Di Giosia



Il rapporto sull'economia

È un quadro decisamente positivo per il Comune di Montorio al Vomano quello che emerge dal rapporto annuale sull'economia abruzzese redatto dal CRESA, il Centro Regionale di Studi e Ricerche Economico-Sociali.

Un rapporto i cui dati, se messi a confronto anno per anno e con altre realtà territoriali, rivela, di fatto, una crescita costante dell'economia montoriese e un ottimo *piazzamento* del nostro comune nella realtà regionale.

Al 1999, in effetti, con una popolazione pari a 8.678 unità, Montorio, con un reddito disponibile per abitante di 20.695.000 lire annue (a fronte del 19.997.000 del '98 e dei 19.138.000 del '96) è fra i primi quaranta comuni abruzzesi e si assesta su valori vicinissimi a quelli rilevati in comuni costieri più o meno della stessa dimensione (Martinsicuro 20.610.000, Alba Adriatica 20.716.000) la cui vocazione turistica ha in passato determinato grossi divari economici, nonché in alcuni centri della Val Vibrata (Sant'Egidio alla Vibrata 20.953.000) i cui indotti industriali sono a tutti noti.

Il consumo per abitante è pari, invece, a 19.414.000 di lire così suddivisi: 3.412.000 in alimentari, 1.054.000 in abbigliamento, 4.669.000 per l'abitazione, 990.000 in consumi fuori casa e il resto in altri consumi.

Fra i centri del Parco nazionale Gran Sasso d'Italia-Monti della Laga, se si eccettua L'Aquila, il comune di Montorio al Vomano è quello con il maggior reddito disponibile e il maggior consumo pro capite.

Dal punto di vista delle attività produttive, in linea con il resto della provincia di Teramo, il nostro comune ha visto una crescita del 7,6% di imprese artigiane, mentre si registra un calo nel commercio al dettaglio, soprattutto nel settore alimentare.

Si assesta intorno all'8% il tasso di disoccupazione, caratterizzato soprattutto da disoccupazione femminile e intellettuale.

Nel complesso, tuttavia, il rapporto del CRE-



SA fotografa Montorio in una posizione innegabilmente buona, soprattutto se si considera che il nostro comune non ha né le prerogative dei centri costieri, né quelle dei paesi di montagna e, peraltro, non gode neppure dei vantaggi che potrebbero derivare dalla vicinanza a importanti nodi viari o autostradali. Dal punto di vista dell'economia produttiva e del benessere della comunità lo studio del CRESA, tuttavia, non può che lasciare spazio a successivi, magari lenti, ma costanti miglioramenti.

Ciò che, invece, non fa ben sperare sono le previsioni demografiche che, a fronte di una popolazione di 8.700 unità nel 1998 e di 8.678 nel 1999, prevede un calo a 8.487 abitanti nel 2008.

Si tratta di un calo dovuto non tanto, come si potrebbe pensare, a trasferimenti e migrazioni della popolazione, quanto a un rapporto del tutto sfavorevole fra il tasso di natalità, assestatosi fra il 1994 e il 1999 al 7,3%, e quello di mortalità che è al 9,1%.

Il calo è, per così dire, "fisiologico" in tutta la regione e in Italia in generale ed è forse l'unico dato veramente negativo che emerge dal rapporto annuale sull'economia.

Il rapporto annuale sull'economia redatto dal C.R.E.S.A. fa emergere, per Montorio, un aumento del reddito disponibile pro capite e delle attività produttive. Unica nota dolente il calo demografico

lavori pubblici
lavori pubblici
lavori pubblici

In sintesi l'elenco dei lavori pubblici in corso, di quelli in fase di appalto e dei progetti in corso di finanziamento

LAVORI IN CORSO

Sistemazione strada comunale di san Mauro - 2° tratto
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. - contributo Com. montana
Progettista: geom. Alfredo Manilli
Importo lavori: €. 128.158.795
Impresa esecutrice: Marano Pietro di Montorio al Vomano

Costruzione nuova stazione di base dei Carabinieri
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. A. Altitonante - arch. V. Di Pietro
Importo lavori: €. 950.000.000
Impresa esecutrice: Edil s.r.l. di Bellante

Realizzazione strada collegamento via degli Orti - via Leopardi
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. G. Di Felice Ardente - geom. V. Di Nicola
Importo lavori: €. 156.083.824
Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

Costruzione spogliatoi, tribuna e servizi campo sportivo comunale
Finanziamento: mutuo Istituto Credito Sportivo
Progettisti: arch. Sandro Di Filippo - arch. Isa Di Luigi
Importo lavori: €. 362.755.980
Impresa esecutrice: Di Gennaro di Tossicia

PROGETTI IN CORSO DI FINANZIAMENTO

Recupero e sistemazione fontanini e sorgenti pubbliche esistenti nel territorio comunale per uso turistico
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progetto: Ufficio Tecnico Comunale
Importo progetto: €. 200.000.000
Lavori a base d'asta: €. 148.800.000 + €. 3.330.000 per oneri di sicurezza

Costruzione delle infrastrutture nella zona artigianale - 1° intervento
Finanziamento: L.R. 31/07/96 n. 60, tramite mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. Goffredo Tomassi - ing. Ferdinando Pultroni
Importo progetto: €. 98.000.000
Lavori a base d'asta: €. 76.500.000

Costruzione delle infrastrutture nella zona artigianale - 2° intervento
Finanziamento: L.R. 31/07/96 n. 60, tramite mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. Goffredo Tomassi - ing. Ferdinando Pultroni
Importo progetto: €. 72.319.000

Costruzione nuova sede Giudice di Pace
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. Alfredo Altitonante - arch. Vincenzo Di Pietro
Importo progetto: €. 1.214.106.000
Lavori a base d'asta: €. 825.200.000

Adeguamento norme di sicurezza, igiene e abbattimento barriere architettoniche edificio scolastico Scuola elementare capoluogo - 2° stralcio (costruzione ascensore)
Finanziamento: €. 98.639.756 contributo regionale ex L.R. n. 23/96
 €. 26.560.244 mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: ing. Luigi Vignoli
Importo progetto: €. 125.200.000
Lavori a base d'asta: €. 82.960.000 + €. 3.000.000 per oneri di sicurezza

Servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione e impianti elettrici civili, industriali, monumentali, sportivi ed altre.
Lavori di adeguamento impianti di pubblica illuminazione - 1° stralcio
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Importo lavori: €. 391.679.450 + I.V.A.

Completamento e sistemazione strade: Valle Cupa Alta, Valle Cupa Bassa e C.da Vicenne - 1° stralcio
Finanziamento: €. 200.000.000 mutuo Cassa DD.PP.
 €. 24.000.000 contributo Comunità mont. G. Sasso
Progettista: ing. Luigi Vignoli
Importo progetto: €. 224.000.000
Lavori a base d'asta: €. 136.140.000 + €. 5.000.000 per oneri di sicurezza

LAVORI IN FASE DI APPALTO

Costruzione strada di accesso e impianto di depurazione fraz. Cusciano
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: geom. Franchino Di Luigi
Importo progetto: €. 225.827.684
Lavori a base d'asta: €. 152.586.273

Costruzione tratto di fognatura nella frazione di Piane di Collevocchio
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progetto: Ufficio Tecnico Comunale
Importo progetto: €. 14.870.900
Lavori a base d'asta: €. 13.519.000

Sistemazione tratto di strada nella frazione di Cusciano
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: geom. Franchino Di Luigi
Importo progetto: €. 24.403.647
Lavori a base d'asta: €. 16.488.951

Completamento sistemazione opere varie nelle frazioni
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: geom. Domenico Ardente
Importo progetto: €. 178.566.710
Lavori a base d'asta: €. 138.599.740

Ripulitura fossi "Trinità" e "Scaricamazza" nella zona industriale
Finanziamento: mezzi di bilancio
Importo lavori: €. 15.000.000 + I.V.A.

Riapertura e sistemazione tratti di strade comunali, risanamento di edificio comunale e rifacimento tratto di rete fognante in fraz. Leognano
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. Fulvio Di Taddeo - geom. Gianni Di Gennaro
Importo progetto: €. 251.766.000
Importo netto dei lavori: €. 175.720.464

Realizzazione parcheggio cimitero di Collevocchio sistemazione piazza Piane di Collevocchio e piazza San Mauro
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: arch. Zuccarini - ing. Di Odoardo - geom. Catini
Importo progetto: €. 385.645.434
Importo netto dei lavori: €. 244.683.702

Bonifica e chiusura della discarica comunale esistente
Finanziamento: CO.R.SU.
Progettista: ing. Alfredo Altitonante
Importo progetto: €. 70.000.000
Lavori a base d'asta: €. 52.124.375

Adeguamento norme di sicurezza, igiene e abbattimento barriere architettoniche Scuola elementare capoluogo - 1° stralcio
Finanziamento: contributo regionale ex L.R. 23/96
Progetto: Ufficio Tecnico Comunale
Importo progetto: €. 235.007.097
Lavori a base d'asta: €. 195.885.000

Recupero e prevenzione

Grande successo hanno riscosso, tra i giovani montoriesi, le iniziative attivate in virtù della Legge n. 285 del 1997 relativa alla prevenzione del disagio giovanile e indirizzata, principalmente, ai minori e ai soggetti a rischio.

Grazie a una convenzione fra il Centro di aggregazione di Montorio al Vomano e la Comunità Montana, infatti, la legge è stata attuata attraverso lo svolgimento di tre corsi che si svolgono presso il Centro di aggregazione due volte alla settimana per due turni consecutivi. I corsi riguardano la lavorazione dell'argilla, il teatro e la pittura. Ben 129 ragazzi fra i nove e i dodici anni hanno aderito all'iniziativa che abbraccia tutto il territorio della Comunità montana e si svolge, quindi, anche a Isola del Gran Sasso, dove i corsi si tengono presso la Scuola media con 110 ragazzi partecipanti.

Il successo era, peraltro, prevedibile se si considera la grossa partecipazione anche agli altri corsi promossi dal Centro di aggregazione nell'ambito delle proprie attività che coinvolgono giovani e meno giovani. Tanto per citarne alcuni, al corso di ballo sono iscritte ottantasette persone e, in virtù di tanto interessamento, è stata recentemente aperta una scuola di ballo anche nella frazione di Faiano.

Ci sono, poi, corsi di chitarra, basso, batteria, tastiera, fisarmonica e tecnica jazz, nonché di teatro, analisi del linguaggio cinematografico, grafica incisoria, fotografia, ecc.

Quando si parla di giovani, però, non si parla solo di prevenzione del disagio, ma spesso anche di assistenza, laddove ci si trovi di fronte a situazioni di handicap e disabilità.

In tale contesto l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano sta cercando di porre in essere servizi che, oltre che coadiuvare il singolo, diano un concreto aiuto alle famiglie.

In quest'ottica è stato attivato un servizio di trasporto dei disabili che usufruiscono delle terapie del Centro di riabilitazione Santo Stefano di Teramo.

Attingendo a parte dei fondi stanziati dalle



Leggi regionali n. 95 del 1995 e n. 162 del 1999, il Comune provvede attualmente al trasporto e all'assistenza di ventisei portatori di handicap per quattro mattine alla settimana, ma ci si augura di poter presto reperire i fondi necessari a completare il servizio e, quindi, a effettuare il trasporto per tutta la settimana, sia di mattina che di pomeriggio.

Il servizio, svolto dalla Cooperativa Intercoop, che gestisce anche il trasporto scolastico, riguarda, naturalmente, non solo Montorio capoluogo, ma anche le frazioni.

Si è voluto, in questo modo, dare un primo aiuto alle famiglie che spesso vivono il disagio di dover conciliare le esigenze lavorative e quelle quotidiane della famiglia con gli orari e i turni delle terapie riabilitative cui si sottopongono alcuni membri della famiglia presso il Centro Santo Stefano.

In questa direzione l'Amministrazione comunale tenderà di dare servizi sempre più completi, consapevole delle necessità individuali e familiari di alcuni cittadini. Peraltro quello dei servizi sociali è uno dei settori che da sempre il Comune di Montorio ha ritenuto prioritario e per il quale ha sempre cercato interventi e soluzioni nei diversi ambiti che gli competono.

Mentre riscuote grande successo il programma di attività promosso in base alla Legge 285/97, nel campo dei servizi sociali il Comune ha attivato un servizio di trasporto per i disabili che usufruiscono di terapie riabilitative presso il Centro Santo Stefano di Teramo

economia e imprese
 economia e imprese
 economia e imprese

L'imprenditore montoriese Dino Gavioli, che ha da poco festeggiato i trent'anni della sua attività, ha ricevuto il Premio Val Vibrata finora riservato ai soli imprenditori dell'area vibratiana. Trent'anni di successi e di riconoscimenti per un lavoro all'insegna della passione e della professionalità

I successi di Dino Gavioli

R Il Premio Val Vibrata ad un montoriese. Per la prima volta da quando è stato istituito, l'ambito riconoscimento per l'imprenditoria è stato assegnato ad un personaggio dell'economia non vibratiana, il montoriese Dino Gavioli. Nei trent'anni di attività, l'impresa edile Gavioli si è ritagliata un posto di primissimo piano nel restauro di opere d'arte e di edifici dal valore storico e archeologico, fino a divenire oggi un vero e proprio punto di riferimento anche per le Soprintendenze di tutta Italia.

Trent'anni festeggiati non solo con il Premio Val Vibrata, ma anche con una festa nei saloni del Blu Max Onda Blu di Tortoreto, dove, alla presenza di circa mille partecipanti, fra i quali le massime autorità regionali, è stata presentata una monografia dedicata, appunto, ai lavori effettuati dall'impresa Gavioli, raccolti in un libro che sarebbe un torto considerare solo celebrativo dell'attività imprenditoriale.

Nelle novantaquattro pagine dell'opera, infatti, si legge anche lo sviluppo di una nuova cultura del restauro e della "conservazione dell'ambiente costruito" che fanno, oggi, dei lavori sulle strutture antiche non solo un semplice intervento conservativo o di ristrutturazione e consolidamento, ma una vera e propria rilettura e riscrittura della funzione originaria dell'edificio, fino alla rinascita dello stesso.

Con una ricchezza invidiabile di progetti e fotografie, che documentano lo stato dei

lavori prima, durante e dopo l'intervento, la monografia testimonia la passione, l'accuratezza, la vera e propria arte di un'impresa che, negli anni, è riuscita a fare del proprio lavoro una certosa opera di certificazione della sto-

ricità. L'Impresa Gavioli si è distinta anche nelle capacità di intervento in occasione degli eventi sismici o in caso di crolli improvvisi, come nel caso del crollo della piazza montoriese corrosa dal fiume sotterraneo e in queste settimane sta lavorando al consolidamento della Rocca di Mondavio a Pesaro.

Il vero, imprenditore, però, sa di non doversi cullare sugli allori, ma di dover sempre guardare avanti. Così, con l'eco degli applausi per il Premio Val Vibrata che l'accompagna, Dino Gavioli ha presentato il suo nuovo progetto, la realizzazione di una nuova azienda specializzata nel recupero in laboratorio di beni architettonici e artistici di ogni genere.

L'azienda, che dovrebbe sorgere nella zona di Montorio, punterà al recupero e al restauro di materiali vetusti, con la possibilità di riproporli poi sul mercato. Certo, in quanto innovativa l'azienda necessiterà di strumentazioni particolari e di una forza lavoro motivata, ma in questo senso Gavioli non ha dubbi, sarà a Montorio che cercherà i giovani da inserire nella nascente attività imprenditoriale. Perché, oltre ad essere una realtà economica di portata ormai nazionale, l'Impresa Dino Gavioli è anche la testimonianza del valore della tradizione e dell'attaccamento alle proprie radici. L'attuale struttura societaria, infatti, nasce sulla spinta di una tradizione familiare che ha visto, da sempre, i Gavioli impegnati nella difficile arte del costruire e del ricostruire.



In alto, un'immagine della Rocca di Mondavio, alla quale sta lavorando la ditta Gavioli. A destra, Dino Gavioli riceve il Premio Val Vibrata



Uno scienziato e un patriota

Discendente da una stirpe di medici eruditi, Francesco Martegiani nacque a Montorio al Vomano l'11 giugno del 1791.

Seguendo le orme del nonno Filippo, che purtroppo non conobbe, e del padre Serafino, appena ventenne, nel 1811 si laureò in Medicina e chirurgia all'Università di Napoli.

La sua vita professionale e privata merita di essere ricordata per la poliedricità che la contraddistingue e che fa di Francesco Martegiani, oltre che un illustre studioso, un cittadino e un uomo coraggioso e di valore.

Durante i suoi studi di anatomia Martegiani scoprì nell'occhio umano una piccola parte in prossimità del canale ialoideo fino ad allora sconosciuta. Questa sensazionale scoperta fu subito avvalorata dai luminari dell'epoca che lo incoraggiarono a pubblicare gli esiti delle sue preziose ricerche scientifiche. Così, a soli ventitre anni, Martegiani diede alle stampe un interessantissimo trattato dal titolo *Novae observationes de oculo humano*, edito a Napoli nel 1814, in lingua latina. L'area oculare da lui scoperta fu battezzata, appunto "area Martegiani".

L'attività editoriale del noto medico montoriese si arricchì, poi, negli anni, anche di alcuni versi poetici e di un pregevole trattato di chimica.

Tornato a Montorio, il nostro precoce scienziato iniziò a svolgere la professione di medico, prestando la sua opera ovunque andasse. In proposito, il guardiano del Convento dei Cappuccini scriveva di lui: «serve con zelo veramente cristiano il Convento in qualità di medico: anche se non frequenta la chiesa in modo esemplare...». Francesco Martegiani frequentava, peraltro, l'oratorio di San Filippo Neri, al quale era particolarmente affezionato. Ma fu, soprattutto, un fervente patriota. Insieme al fratello Ciro manifestò tutto il suo disprezzo per il Regno Borbonico e aderì alla Carboneria sin dal 1820.

Furono una serie di lettere anonime spedite al

procuratore generale del Re a mettere la polizia sulle sue tracce. Fu accusato, insieme ad altri montoriesi, «di cospirazione tendente a distruggere e cambiare il governo, con eccitamento degli abitanti del Regno ad armarsi contro l'Autorità Reale».

Processato e giudicato nel 1850 dalla Gran Corte Speciale di Teramo, fu condannato, insieme ad alcuni suoi concittadini, a diciannove anni di ferri nel Bagno penale di Pescara.

Morì l'anno dopo a soli sessant'anni.

Nel 1961, anno del Centenario dell'Unità d'Italia, durante le feste dedicate alla Madonna del Ponte, che si svolsero dal 7 al 10 settembre, furono ricordati, a Montorio, i nomi dei cittadini che, con il costo delle loro vite, contribuirono all'unità e all'indipendenza dell'Italia.

La sera del 9 settembre, alla presenza del ministro Giuseppe Spataro, del deputato Tommaso Sorgi e del sindaco Oscar Furia, fu apposta una lapide commemorativa sulla facciata dell'odierna sala civica di piazza Orsini, recante, oltre al nome di Francesco Martegiani, i seguenti nomi: Severo Angeletti, Cesare Cancrini, Costantino Cancrini, Emanuele Cancrini, Giuseppe Cancrini, Livio Cancrini, Rocco Cancrini, Filippo Chicca, Alessandro D'Alessio, Giovanni De Panicis, Nicola Franceschini, Angelo Mancini, Ciro Martegiani, Ferdinando Martegiani, Rocco Pigliacelli e Michelangelo Runcini.

Fonti bibliografiche

Quirino Celli, *Montorio nel Risorgimento Italiano - Francesco Martegiani*, in «La Voce del Vomano», Giornale della Scuola media statale di Montorio al Vomano, numero unico, 31 maggio 1961.

Luigi Lopez, *Processi politici per il 1848 abruzzese*, Deputazione di Storia Patria per gli Abruzzi, L'Aquila 1984.

Domenico Paolini, *Dei popoli e monumenti antichi nell'agro di Montorio al Vomano*, Tip. del Corriere Abruzzese, Teramo 1898.

Venuto alla ribalta degli ambienti medici e scientifici, per aver scoperto, giovanissimo, una nuova area dell'occhio, il montoriese Francesco Martegiani, non fu solo un valido medico, ma anche, e soprattutto, un fervente patriota che fece molto parlare di sé negli anni della Carboneria

**di
Pietro Serrani**

in breve in breve in breve in breve in breve in breve in breve

Affidati i lavori per il recupero del Convento dei Cappuccini

Sulla base dei punteggi finali delle singole offerte giunte al Comune per i lavori relativi al Convento dei Cappuccini, l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano ha affidato alla ditta General Progetti di Pescara l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di riuso e valorizzazione della struttura dei Cappuccini. A breve il prestigioso edificio dovrebbe tornare a nuova luce. Nei suoi locali, così come delineato nella fase progettuale, dovrebbe nascere un centro di specializzazione per il restauro archeologico.

Aggiornamento professionale al Comune

I dipendenti del Comune di Montorio al Vomano stanno seguendo un corso di aggiornamento professionale sui Testi Unici che hanno ridelineato alcuni aspetti della Pubblica Amministrazione. Il corso, organizzato dalla CO.FORM., società di studi, consulenza e formazione per le autonomie locali, mira ad aggiornare gli operatori amministrativi su gran parte delle novità introdotte, recentemente, nei vari iter amministrativi e nei rapporti fra cittadino e Pubblica Amministrazione. Distribuito in otto seminari l'aggiornamento va dal nuovo ordinamento istituzionale, finanziario e contabile dopo la legge 142/90 alla firma digitale, dalla informatizzazione in generale all'"e-government", l'action plan del Governo.

Le opere di Ligabue in una esposizione a Montorio

La data è ancora da definire, ma entro il 2001 Montorio al Vomano sarà il palcoscenico prescelto per una importante mostra di opere naive che avrà come protagonisti indiscussi i capolavori di Antonio Ligabue. Le opere, concesse dal Museo nazionale d'arte naive "Cesare Zavattini" di Luzzara (Reggio Emilia), sono per lo più di proprietà del Museo stesso, ma l'esposizione montoriese avrà l'onore di avere capolavori di Ligabue e di Annunziata Scipione appartenenti anche a collezioni private.

Fra oli, sculture in bronzo e legno, disegni e grafiche, la mostra presenterà circa novanta pezzi che, certamente, susciteranno l'interesse di un pubblico numeroso e non solo di addetti ai lavori. Si tratta di un evento di notevole pregio non solo per il comune di Montorio al Vomano, ma per tutto l'Abruzzo.

Podista montoriese campione regionale

Il podista montoriese Stefano Serrani, appartenente alla Podistica dell'Adriatico, è risultato campione regionale per la categoria TM 23 alla UISP - edizione 2000. La premiazione è avvenuta a Lanciano lo scorso 10 dicembre.

Al ventottenne Stefano, al prof. Pietro Del Zoppo, noto allenatore teramano, e al valido Vincenzo Micolucci, instancabile presidente della Podistica Adriatica, i migliori auguri per un futuro sempre più ricco di successi e gratificazioni.

Uno studio sulla stampa nel periodo fascista

La montoriese Catia Di Luigi ha sviluppato una interessantissima analisi sulla stampa italiana nell'età fascista. Lo studio è stato elaborato con il professor Italo Moscati, per il Corso di laurea di Scienze della comunicazione dell'Università di Teramo.

Con il linguaggio fluente e la dovizia di dettagli che sempre caratterizzano gli scritti di Catia, lo studio prende le mosse dalla legge sulla stampa e l'irregimentazione fascista per soffermarsi, poi, sullo sviluppo dell'informazione durante tutto il ventennio fascista, attraverso le disposizioni di regime, l'avvento di Ciano e la campagna antisemita, fino alla Grande Guerra.

Libro di Di Saverio presentato a Montorio

È stato presentato il 17 ottobre scorso, presso la Sala civica di Montorio al Vomano, il libro di Ruggero Di Saverio "Etica politica, religiosa, di guerra e di pace attraverso l'esperienza e il pensiero di un semplice cittadino".

Il volume, edito dalla Edigrafital S.p.A. di Teramo e appartenente alla collana abruzzese di studi storici "Quarta dimensione", diretta da Adelmo Marino, è un excursus dettagliato e coinvolgente attraverso le maggiori vicende della nostra storia contemporanea, le sue cause e i suoi responsabili.

Ci piace citare, quasi per fornire un metodo di lettura, quanto l'autore stesso scrive nell'introduzione: «Ho scritto questo libro con tutta la passione di cui la mia umile persona è capace! Guardandomi intorno a vasto raggio, ho ritenuto estremamente necessario e doveroso dare

uno spazio di luce, quale contributo al mio paese, a tutti coloro che vorranno degnarsi di farlo proprio e leggerlo! Vi troveranno moltissime cose di grandissima importanza che essi non sanno. Non per loro colpa bensì per quella di coloro che hanno interessi ad oscurare il passato ed anche il presente!».

Il restauro della Madonna del Ponte

La parrocchia di San Rocco, volendo provvedere al restauro della chiesetta della Madonna del Ponte e dovendo far redigere un progetto in tal senso, ha scoperto che l'immobile, oltre ad insistere su una proprietà comunale, non era mai stato accatastato e, dunque, non essendo censito, non poteva essere trattato in sede di atti amministrativi o di trasferimenti di proprietà.

L'Amministrazione comunale ha, quindi, ceduto a titolo gratuito alla Parrocchia di San Rocco l'area sdemanializzata con la cappella. Per il necessario frazionamento dell'area e l'accatastamento della chiesetta, al fine di stipulare l'atto di trasferimento, si è interessato il Gruppo podistico, nella persona di Giancarlo Magno che ha richiesto "sportivamente" le necessarie prestazioni al geometra Vincenzo Di Nicola, topografo, il quale ha offerto volentieri il proprio contributo per questo simbolo religioso di Montorio e ha consegnato al Comune gli elaborati tecnici.

Vincenzo Di Nicola ricorda con gratitudine l'aiuto ricevuto dal geometra Flavio Paolini, dal geometra Roberto Torretta e dalla moglie Valeria che, nelle varie fasi dello svolgimento dell'incarico, lo hanno aiutato con il suo medesimo spirito collaborativo.

anagrafe e stato civile anagrafe e stato civile anagrafe e stato civile

Si sono sposati

Martino Di Luigi e Anna Maria Fedele	2 settembre
Pasquale Grasso e Luigina Di Giannatale	1 ottobre
Antonio Pelusi e Romina Di Giacinto	8 ottobre
Piero Pompetti e Claudia Spelli	15 ottobre
Alessandro Di Saverio e Annatina Rocchi	22 ottobre
Tullio Patriarca e Maria Enna	22 ottobre
Tranquillo Palumbi e Domenica Scarpone	25 ottobre

Ci hanno lasciato

Edvigia De Dominicis	25 ottobre
Claudio Mascitti	25 ottobre
Luciano Soffiaturò	25 ottobre
Nicola Di Ottavio	13 novembre
Ida D'Antonio	1 dicembre
Angela Rosa Nori	2 dicembre
Vincenza Fratini	11 dicembre

Riportiamo, come ormai nostra consuetudine, l'elenco delle coppie che si sono sposate a Montorio, dei bambini che sono nati e di quanti, purtroppo, ci hanno lasciato

Sono nati

Francesco Santarelli	di Luigi e di Rita Martegiani	26 ottobre
Matteo Di Pietro	di Nicolino e di Cinzia Natascia Moschella	29 ottobre
Noemi Mancini	di Giuseppe e di Maria Ferrilli	9 novembre
Alessio D'Autorio	di Virgilio e di Maria Domenica Scarponi	18 novembre
Gaia Pamanzone	di Enzo e di Paola Marchegiani	28 novembre
Armando Cortellini	di Angelo e di Donatella Ricci	30 novembre
Ilaria Di Sabatino	di Fabrizio e di Rita Nustriani	30 novembre
Vivian Kodrali	di Gzim e Hana Kodralji	3 dicembre



